Sent. n. 34/2020 pubbl. il 27/10/2020
Rep. n. 50/2020 del 27/10/2020
CRON. N° 46/2020

N. 16 /2019 RG

**REPUBBLICA ITALIANA**

**IN NOME DEL POPOLO ITALIANO**

**TRIBUNALE DI SALERNO**

**TERZA SEZIONE CIVILE**

**UFFICIO FALLIMENTARE**

Il Tribunale di Salerno, Terza Sezione Civile, riunito in camera di consiglio in persona dei Magistrati:

| | |
|---|---|
| dott. Giorgio Jachia | Presidente |
| dott.ssa Marina Mainenti | Giudice |
| dott.ssa Rosaria Morrone | Giudice rel ed est. |

ha pronunciato la seguente

**SENTENZA**

**(art. 16 e 173 lf)**

nel procedimento di concordato prefallimentare (rimesso al Collegio per la decisione all'udienza del 7.10.2020), relativo al "Consorzio Stabile Interprovinciale Trasporti Ecoambientali" Società Consortile a r.l., in liquidazione ad esercizio provvisorio, con sede legale in Salerno, località Migliaro Condominio Tang. 2 (P.I. 04238130654,) in persona del liquidatore e legale rapp.te pt., rappresentato e difesa, giusta procura in atti, dall'avv. Nicola Iannarone, del foro di Avellino

***

Il "Consorzio Stabile Interprovinciale Trasporti Ecoambientali" (d'ora in avanti, per brevità, CITE) Società Consortile a r.l., in liquidazione ad esercizio provvisorio – operante nel settore dell'igiene



Firmato Da: JACHIA GIORGIO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 6dbb43c9e5a032b1c80ece6369b69eab - Firmato Da: DISCEPOLO GAETANA Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 6781c3d7c88c9af84bb7dba10bb1f3
Firmato Da: MORRONE ROSARIA Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 21515b7b5d9056237 11ee17c4db248e3

urbana ed in quello della logistica legata al ciclo ambientale presso committenza pubblica e privata - con sede legale in Salerno, in persona del liquidatore e legale rapp.te p.t., ha depositato in data 30.9.2019 ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo, ex art. 161, comma 4, l.f., riservandosi di presentare la proposta concordataria, il piano e la documentazione di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 161 l.f. nei termini indicati dal Tribunale.

La società debitrice, nella domanda *preconcordataria*, dava atto di agire in forza della delibera assembleare adottata nel verbale del 17 luglio 2019 redatto dal notaio, dott. Luca Restaino, nonchè di trovarsi in stato di crisi comprovato dalla pendenza di "*istanze fallimento intraprese da parte di taluni creditori – anche chirografari*" e di possedere i requisiti richiesti dall'art.1 L.F. tra cui quelli dimensionali richiesti al comma 2.

Prima del deposito della domanda di ammissione con riserva al concordato preventivo, erano stati proposti tre ricorsi di fallimento nei confronti del CITE, l'uno da Manzo Antonio, per il credito di € 10.000,00, rubricato al n. 182/2019 R. Ric; l'altro da Real Sud spa, per il credito di € 9.254,92, oltre interessi commerciali e spese, rubricato al n. 184/2019 R. Ric; l'altro ancora da Albanova Società Cooperativa a r.l. per un credito di € 152.412,13, rubricato al n. 192/2019 R. ric; i tre ricorsi, riuniti, sono stati trattati all'udienza prefallimentare del 4.11.2019, nella quale il G.D., preso atto della pendenza del procedimento di preconcordato, ha dichiarato sospeso il procedimento per la dichiarazione di fallimento.

Il Tribunale, con decreto dell'1.10.2019, concedeva il termine di gg. 60 per il deposito della proposta, del piano e della documentazione di cui all'art. 161, commi 2 e 3, l.f., o di una domanda di omologa di accordi di ristrutturazione del debito, nominando il G.D. ed il Commissario Giudiziale; il termine di 60 gg è stato successivamente prorogato di ulteriori 60 gg con decreto del Tribunale del 4.12.2019, depositato il 9.12.2019.

Durante la fase di *pre-concordato,* il Consorzio modificava la sua compagine sociale; in particolare, in data 30 ottobre 2019, l'assemblea dei soci costituita in forma totalitaria deliberava all'unanimità di accettare il recesso dei soci Logistica s.r.l., Germani s.p.a., Parente Trasporti di Parente Claudio & C. s.a.s., General Enterprise s.r.l., Xeco s.r.l., Merano Trasporti s.r.l., Fontana Service s.r.l., Ecologia Euroambiente di Ucciero Luigi & C. s.n.c. Il recesso avveniva con rinuncia espressa dai parte dei soci alla liquidazione della quota preso atto dell'impossibilita dell'impresa a procedere a pagamenti a terzi; all'esito di detto recesso il capitale sociale del C.I.T.E. risultava detenuto al 100% dalla Oikos Ecologia S.r.l.

All'esito del deposito della proposta e del piano e della documentazione di cui all'art. 161, commi 2 e 3, LF, il Tribunale, con decreto del 19.2.2020, ex art. 163 l.f., dichiarava aperta la procedura di



Firmato Da: JACHIA GIORGIO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 6dbb43c9e5a032b1c80ece6369b69eab - Firmato Da: DISCEPOLO GAETANA Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 6781c3d7c88c9af84bb7dba10bb1b5
Firmato Da: MORRONE ROSARIA Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 21515b7b5d905623711ee17c4db248e3

concordato preventivo proposto dal Consorzio a r.l. CITE, confermava la nomina del GD e quella del Commissario Giudiziale, già disposte nella precedente fase preconcordataria, ordinava la convocazione dei creditori davanti al GD per l'udienza del 21.5.2020, differita al 25.6.2020 e poi al 24.9.2020, in considerazione del fatto che l'emergenza sanitaria per la diffusione del Codid 19 e le misure di contenimento adottate dalle autorità avevano impedito al Commissario Giudiziale l'effettuazione dei necessari accessi presso la sede dell'impresa consortile, i cantieri dalla stessa gestiti e gli enti interessati.

La proposta di concordato prevedeva: a) il pagamento di tutte le spese di procedura e dei crediti prededucibili; b) l'integrale pagamento dei creditori con privilegio mobiliare generale ad eccezione di quanti non trovavano capienza nell'attivo, come da attestazione ex art. 160 comma 2 L.F. redatta dal dott. Sorrentino; c) il pagamento dei crediti non integralmente soddisfatti o soddisfatti oltre la moratoria annuale di cui all'art.186 bis comma 2 lett. c) alle diverse condizioni offerte nelle sette classi di appartenenza previste nel piano (e, quindi, il parziale soddisfo degli importi vantati dai creditori privilegiati retrocessi a chirografo e di quelli chirografari per natura nella misura del 5,0%).

Nel piano la società istante quantificava l'attivo realizzabile in complessivi € 7.856.317,00, a fronte di un passivo valutato dalla stessa società complessivamente in € 35.085.140,00, di cui di cui € 6.423.219,00 in privilegio/prededuzione ed € 28.661.922,00 in chirografo/privilegio degradato a chirografo.

All'attuazione del piano concordatario la società debitrice, proprietaria di un'azienda operante nel settore dell'igiene urbana ed in quello della logistica legata al ciclo ambientale presso committenza pubblica e privata, prevedeva di procedere attraverso le risorse provenienti:

a) dall'affitto temporaneo per sei mesi e, comunque, fino all'omologa del concordato, prima, e dall'acquisto, poi, del ramo di azienda da parte della società Eco.Gest.In srl, con sede in Roma (che aveva formulato una proposta *unica ed inscindibile* di acquisto dell'azienda in esercizio), con la corresponsione per l'affitto di un canone mensile di € 5.000,00 e per l'acquisto dell'importo di € 1.800.000,00; il ramo di azienda, oggetto di affitto, prima, e di vendita, poi, comprendeva gli automezzi, le attrezzature e le autovetture; le autorizzazioni, le certificazioni, le concessioni ed omologazioni; gli appalti in corso ed in contestazione con gli enti locali;
b) dall'apporto di finanza esterna per l'importo di € 1.882.843,00, da completare in 5 anni a partire dal decreto di omologa;



Firmato Da: JACHIA GIORGIO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 6dbb43c9e5a032b1c80ece6369b69eab - Firmato Da: DISCEPOLO GAETANA Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 6781c3d7c88c9af84bb7dba10bb1f3
Firmato Da: MORRONE ROSARIA Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 21515b7b5d905623711ee17c4db248e3

c) dall'incasso dei crediti (vantati dalla società debitrice, prevalentemente, nei confronti delle amministrazioni pubbliche);

Il Commissario depositava in data 25.6.2020 la relazione particolareggiata, ex art. 172 lf.

In data 7.7.2020 il Commissario depositava l'ulteriore nota nella quale rappresentava che in data 7.7.2020 gli era pervenuta proposta di affitto e successivo acquisto del ramo di azienda facente parte alla società in concordato da parte della società Isola Verde Ecologia srl con sede in Ischia, la quale si dichiarava disponibile ad affittare temporaneamente, almeno per sei mesi e comunque fino all'omologa, il ramo di azienda del CITE organizzato per la gestione del RSU al canone mensile di € 5000,00, per poi acquistare il complesso aziendale al prezzo di € 180.000,00 (le condizioni di affitto e di vendita non differivano da quelle avanzate nel piano); la medesima società Isola Verde Ecologia, con riferimento all'apporto di finanza esterna prevista dal piano, manifestava la propria disponibilità ad un intervento finanziario "finalizzato a sostituire i soci attuali nelle posizioni sociali della CITE previa verifica approfondita che potrà avvenire solo all'esito di apposita autorizzazione degli Organi della procedura"; il Commissario Giudiziale, rilevato che la società Isola Verde Ecologia srl si esprimeva con assoluta genericità in merito alla disponibilità di nuova finanza, rimettendo ad un momento successivo, e subordinatamente alla condizione di una preventiva verifica, la determinazione degli importi, delle modalità e dei termini di erogazione, rimetteva al Tribunale ogni valutazione circa il permanere delle condizioni prescritte per l'ammissibilità del concordato.

Il profilo del piano di concordato che presentava e presenta senza dubbio maggiori criticità è quello dell'apporto di finanza esterna, atteso che nel piano concordatario si legge (pag. 18): "la *Oikos Ecologia S.r.l., esclusivamente al fine di garantire il buon esito del concordato, ha in corso trattative allo stato non ancora formalizzate per reperire finanza esterna per € 1.882.843,00, preferibilmente assistita da idonea garanzia. Il versamento della finanza terza per euro 1.882.843,00 sarà completato in 5 anni a partire dall'omologa (c.ca sei anni solari) secondo il piano dei pagamenti riportato di seguito. La finanza fornita viene destinata, quindi, al pagamento dei crediti chirografari (nelle misure su indicate").*

Nella relazione dell'attestatore, dott. Enea Corrado, a pagina 34, si legge: *"la Oikos Ecologia S.r.l., esclusivamente al fine di garantire il buon esito del concordato, ha in corso trattative allo stato non ancora formalizzate per reperire finanza esterna per € 1.882.843,00, preferibilmente assistita da idonea garanzia".*

Il Commissario Giudiziale, nella relazione particolareggiata, ex art. 172 l.f., depositata in data 25.6.2020, evidenziava che, benchè la società in concordato fosse stata da lui sollecitata, non erano



Firmato Da: JACHIA GIORGIO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 6dbb43c9e5a032b1c80ece6369b69eab - Firmato Da: DISCEPOLO GAETANA Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 6781c3d7c88c9af84bb7dba10bb1f3
Firmato Da: MORRONE ROSARIA Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 21515b7b5d905623711ee17c4db248e3

pervenuti aggiornamenti circa lo stato delle trattative in corso per il reperimento di nuova finanza e l'assenza di aggiornamenti sul punto impediva di stabilire se ed a quali condizioni la finanza sarebbe stata erogata, essendo addirittura incerto che la società in concordato si potesse avvantaggiare di tale liquidità indicata nel piano per la somma di € 1.882.843,00, e tanto induceva il Commissario Giudiziale ad azzerare la posta attiva di € 1.882.843,00.

Le segnalate criticità in relazione all'apporto di finanza esterna permanevano e permangono anche all'esito della disponibilità manifestata dalla società Isola Verde Ecologia srl a "valutare un ulteriore intervento finanziario finalizzato a sostituire i soci nelle posizioni sociali della CITE" (vedi proposta della Isola Verde Ecologica srl allegata alla nota del Commissario Giudiziale del 7.7.2020), in quanto si condividono pienamente le valutazioni del Commissario Giudiziale in ordine alla assoluta genericità di tale disponibilità, essendo rimessa, ad un momento successivo e subordinatamente all'esito di una preventiva verifica, la determinazione degli importi, delle modalità e dei termini di erogazione.

L'assoluta incertezza dell'apporto di finanza esterna, prevista nel piano di concordato per l'importo di € 1.882.843,00, con conseguente azzeramento di tale posta attiva da parte del Commissario Giudiziale - in uno alle rettifiche operate dal medesimo Commissario Giudiziale per i valori delle attività (immobilizzazioni materiali; immobilizzazioni finanziarie, rappresentate essenzialmente da depositi cauzionali offerti in relazioni ai cantieri tenuti dalla società in concordato e dal controvalore d una partecipazione in ATI; crediti) rispetto a quelli indicati nella proposta di concordato - determina che il valore attivo sociale indicato nel piano di concordato è pari a € 7.856.316,00, mentre il valore rettificato dal Commissario Giudiziale, sulla base delle notizie raccolte, delle risposte dei creditori, delle verifiche della situazione contabile aggiornata al 30.11.2019, delle verifiche extracontabili (tenuto conto, soprattutto, dell'azzeramento della posta attiva della Finanza esterna di € 18.882.843,00), è pari a € 5.371.396,19.

Come per le attività, anche per le passività (debiti verso banche, debiti versi fornitori; debiti verso dipendenti; debiti tributari, per i quali la società in concordato ha fatto ricorso all'istituto della transazione fiscale, presentando presso l'Agenzia delle Entrate – l'Agenzia della riscossione proposta ex art. art. 182 ter della l.f.; debiti verso enti vari; debiti verso istituti previdenziali ed assistenziali), il Commissario Giudiziale ha operato delle rettifiche sulla base delle informazioni assunte, delle risposte pervenute e della situazione contabile aggiornata alla data del 30.11.2019, e, segnatamente: il valore delle passività indicato nel piano è pari a € 35.085.140,00, di cui € 6.423.219,00 in prededuzione e privilegiati ed € 28.661.920,41 chirografari, mentre il valore



Firmato Da: JACHIA GIORGIO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 6dbb43c9e5a032b1c80ece6369b69eab - Firmato Da: DISCEPOLO GAETANA Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 6781c3d7c88c9af84bb7dba10bb1f3
Firmato Da: MORRONE ROSARIA Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 21515b7b5d905623711ee17c4db248e3

rettificato dal Commissario Giudiziale è pari a € 35.692.494,70, di cui € 6.920.136,12 in prededuzione e privilegiati ed € 28.772,358,58 chirografari.

In sintesi:

- il piano di concordato prevede il pagamento di tutti i crediti indicati come prededucibili, l'integrale pagamento dei crediti assistiti da privilegio mobiliare ad eccezione di quelli che non trovano capienza nell'attivo ed il parziale soddisfo degli importi vantati dai creditori privilegiati retrocessi a chirografo e di quelli chirografari per natura nella misura de 5%;
- l'attivo disponibile, non considerando la posta attiva della finanza esterna, e tenuto conto delle rettifiche operate dal Commissario, ammonta a € 5.371.396,19;
- il totale del costo concordato ammonta a € 8.358.753,41;
- la somma mancante per il soddisfacimento del piano proposto ammonta a € 2.987.357,22 ed, anzi, le minori risorse disponibili non consentirebbero neppure di soddisfare i creditori privilegiati ai sensi dell'art. 2751 bis n. 1 c.c., come risulta dal riepilogo che segue, elaborato dal Commissario Giudiziale nella relazione ex art. 172 l.f. depositata in data 25.6.2020:

**RIEPILOGO SINTETICO DI LIQUIDAZIONE DEL CONCORDATO**
**SULLA BASE DELLE RISULTANZE DEL C.G.**

| | | | |
|---|---|---|---|
| ATTIVO DISPONIBILE | | | 5.371.396,19 |
| SPESE DI PROCEDURA | | | 540.612,00 |
| DEBITO PREDEDUCIBILE (RETR./TFR/INPS/FORN./DIVERSI) | 682.032,45 | 100% | 682.032,45 |
| RESIDUO ATTIVO | | | 4.148.751,74 |
| DEBITI V/DIPENDENTI EX ART. 2751 BIS N. 1 C.C. | 4.394.510,65 | 94,41% | 4.148.751,74 |
| RESIDUO ATTIVO 0,00 (zero) | | | |
| DEBITI RESIDUO V/DIPENDENTI EX ART. 2751 BIS N. 1 C.C. | 245.758,91 | 100,00% | 245.758,91 |
| DEBITI V/PROFESSIONISTI EX ART. 2751 BIS N. 2 C.C. | 900.510,39 | 100,00% | 900.510,39 |
| DEBITI V/ARTIGIANI EX ART. 2751 BIS N. 5 C.C. | 155.060,00 | 100,00% | 155.060,00 |
| DEBITI EX ART. 2753 C.C. | 62.503.00 | 100,00% | 62.503,00 |
| DEBITI EX ART. 2764 C.C. | 184.907,00 | 100,00% | 184.907,00 |
| DEBITI V/AGENZIA ENTRATE/INPS/BANCHE/FORNITORI | 28.772.358,58 | 5,00% | 1.438.617,92 |
| TOTALE COSTO DEL CONCORDATO | | | 8.358.753,41 |
| SOMMA MANCANTE PER IL SODDISFACIMENTO DEL PIANO PROPOSTO | | | 2.987.357,22 |

Come si evince dal prospetto suindicato, non tenendo conto della disponibilità di "Nuova Finanza" e in ragione degli scostamenti fatti registrare dal Commissario Giudiziale in relazione alle poste attive e passive, manca, per soddisfare quanto previsto nella proposta di concordato, la somma di Euro 2.987,357,22, con l'ulteriore precisazione che le minori risorse disponibili non consentono di soddisfare neppure i creditori privilegiati ai sensi dell'articolo 2751 bis n. 1 c.c.



Firmato Da: JACHIA GIORGIO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 6dbb43c9e5a032b1c80ece6369b69eab - Firmato Da: DISCEPOLO GAETANA Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 6781c3d7c88c9af84bb7dba10bb1f
Firmato Da: MORRONE ROSARIA Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 21515b7b5d905623711ee17c4db248e3

Il Tribunale, difettando le condizioni di fattibilità del piano proposto dalla società in concordato e ritenendo, perciò, che ricorressero i presupposti per l'apertura del procedimento ex art. 173 l.f., con decreto del 9.7.2020, disponeva la sospensione della procedura competitiva, ex art. 163 bis l.f., sulla proposta di affitto/acquisto del ramo di azienda della società in concordato presentata dalla Eco.Gest.In srl, con sede in Roma; revocava l'udienza fissata per il giorno 24.9.2020 per l'adunanza dei creditori; disponeva la convocazione dinanzi a sé della società proponente, del PM, dei creditori, ivi compresi i creditori che avevano proposto ricorso per fallimento, per l'udienza del 16.9.2020, poi rinviata al 7.10.2020, avvisando la società debitrice ed i creditori ricorrenti ed il PM che l'udienza era fissata anche ai fini della sussistenza dei presupposti per la dichiarazione di fallimento; avvisava la società debitrice che aveva facoltà di presentare memorie e depositare documenti e relazioni tecniche sino a sette giorni prima dell'udienza, e che era suo onere fornire la prova della sussistenza di almeno uno dei tre requisiti dimensionali di non fallibilità, ex art. 1, comma 2, l.f.; assegnava ai creditori termine sino a tre giorni prima dell'udienza per depositare eventuale replica alla memoria depositata dalla società debitrice; mandava alla cancelleria per le comunicazioni al PM in sede, alla società debitrice ed al Commissario Giudiziale e disponeva che quest'ultimo provvedesse alla comunicazione ai creditori ai sensi dell'art. 173, comma 1, lf, compresi i creditori che avevano proposto stanza di fallimento (Manzo Antonio, Real Sud spa, Alba Nova Società Cooperativa Sociale a r.l.).

Si segnala che in data 11.9.2020 ha depositato memorie la SIS srl, in persona del legale rapp.te p.t. (a mezzo del suo difensore, avv. Durazzano), la quale, assumendo di vantare un credito nei confronti del Cite per la somma di € 23.485,00, di cui alle fatture connesse ai contratti stipulati per prestazioni di assistenza, instava per l'inammissibilità della procedura concordataria e per la declaratoria di fallimento (il credito della SIS srl per l'ammontare da essa indicato è stato inserito nel piano di concordato predisposto dalla società debitrice e riconosciuto dal Commissario Giudiziale nella relazione particolareggiata, depositata in data 25.6.2020).

La società debitrice non ha depositato memoria né altri documenti prima dell'udienza fissata per il giorno 16.9.2020, poi rinviata al 7.10.2020.

All'udienza del 7.10.2020 – alla cui trattazione il Giudice relatore era delegato dal Collegio – il Commissario Giudiziale si riportava alla relazione particolareggiata depositata in atti, ribadendo la non fattibilità del piano concordatario; l'avv. Nicola Iannarone, procuratore della società debitrice, confermava che la non fattibilità del piano concordatario era dipesa dalla sopravvenuta indisponibilità della finanza esterna; l'avv. Antonio Salzano, per la Real Sud, si riportava al ricorso per la dichiarazione di fallimento ed insisteva per l'accoglimento dello stesso; allo stesso modo



Firmato Da: JACHIA GIORGIO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 6dbb43c9e5a032b1c80ece6369b69eab - Firmato Da: DISCEPOLO GAETANA Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 6781c3d7c88c9af84bb7dba10bb1f13
Firmato Da: MORRONE ROSARIA Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 21515b7b5d9056237111ee17c4db248e3

instavano per la dichiarazione di fallimento anche altri creditori presenti all'udienza del 7.10.2020 (cfr. verbale di udienza del 7.10.2020).

Non è revocabile in dubbio che, in mancanza dell'apporto della finanza esterna – la cui definitiva indisponibilità è stata pacificamente ammessa anche dalla società debitrice all'udienza del 7.10.2020 – mancano all'evidenza le condizioni di fattibilità del piano di concordato proposto dalla società debitrice, in quanto i valori attivi non sono sufficienti ad attuare il piano nelle misure percentuali dallo stesso previste, come esaustivamente evidenziato dal Commissario Giudiziale nella relazione particolareggiata depositata in data 25.6.2020, sopra esaminata, ed in relazione alla quale nessun elemento nuovo è sopravvenuto.

Ne deriva che, ai sensi dell'art. 173, ultimo comma, L.F. deve essere disposta la revoca dell'ammissione al concordato.

A questo punto, occorre esaminare se sussistano tutte le condizioni per la dichiarazione di fallimento della società debitrice e la disamina non può che avere esito positivo.

Ed invero, - indubbia la qualità di imprenditore commerciale (art. 1 l.f.) della società debitrice e la sua assoggettabilità a fallimento, secondo il disposto dell'art. 1 Legge Fall., non avendo essa dimostrato il possesso congiunto dei tre requisiti di non fallibilità previsti dall'art. 1 comma 2 lett. *a*), *b*) e *c*) l. fall. – non può dubitarsi della sussistenza del suo stato di insolvenza, ex art. 5 l.f.

Lo stato di insolvenza del CITE, quale situazione di incapacità dell'imprenditore di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni, si desume, in particolare, dai plurimi, persistenti ed ingenti debiti (verso banche, fornitori, dipendenti, istituti previdenziali ed assistenziali), da cui la società debitrice è gravata, per un ammontare complessivo di € 35.085.140,00, come indicato dalla stessa società debitrice nel piano di concordato da essa proposto (il valore delle passività rettificato dal Commissario Giudiziale nella relazione particolareggiata è pari a € 35.692.494,70), a fronte di un patrimonio attivo di € 5.371.369,19, come accertato dal Commissario Giudiziale (il valore del patrimonio attivo indicato nel piano di concordato dalla società debitrice, comprensivo della finanza esterna, il cui apporto, ormai, è venuto definitivamente meno, è pari a € 7.856.316,00), e che esprimono, quindi, senza dubbio, una situazione di evidente e grave dissesto.

Pertanto, revocata l'ammissione del concordato preventivo, deve essere dichiarato il fallimento del "Consorzio Stabile Interprovinciale Trasporti Ecoambientali" Società Consortile a r.l., in liquidazione ad esercizio provvisorio, in persona del liquidatore.

P.Q.M.



Firmato Da: JACHIA GIORGIO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 6dbb43c9e5a032b1c80ece6369b69eab - Firmato Da: DISCEPOLO GAETANA Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 6781c3d7c88c9af84bb7dba10bb1f1
Firmato Da: MORRONE ROSARIA Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 21515b7b5d905623711ee17c4db248e3

1. Ai sensi dell'art. 173, ultimo comma, l.f., Revoca l'ammissione al concordato preventivo del "Consorzio Stabile Interprovinciale Trasporti Ecoambientali" Società Consortile a r.l., in liquidazione ad esercizio provvisorio, in persona del liquidatore p.t.;
2. Dichiara il fallimento del "Consorzio Stabile Interprovinciale Trasporti Ecoambientali" Società Consortile a r.l., in liquidazione ad esercizio provvisorio, in persona del liquidatore p.t., con sede in Salerno, via S. Leonardo, località Migliaro, Condominio Tang. 2 (P.I. 04238130654);
3. Nomina giudice delegato la dr.ssa Rosaria Morrone;
4. Nomina Curatore Fallimentare il dr. Giancarlo Rubino;
5. Ordina alla società fallita ed agli amministratori giudiziari (qualora ne abbiano acquisito la disponibilità) di depositare, entro tre giorni dalla data di comunicazione della presente sentenza, i bilanci, le scritture contabili e fiscali obbligatorie, nonché l'elenco dei creditori, con l'indicazione dei rispettivi crediti;
6. Ordina al curatore di procedere con sollecitudine, ai sensi dell'art. 87 legge fallimentare, all'inventariazione dei beni esistenti nei locali di pertinenza della fallita (sede principale, eventuali sedi secondarie ovvero locali e spazi a qualunque titolo utilizzati), anche se del caso omettendo l'apposizione dei sigilli, salvo che sussistano ragioni concrete che la rendano necessaria, utile e/o comunque opportuna tenuto conto della natura e dello stato dei beni; in tal caso dovrà procedersi a norma degli artt. 752 e ss. c.p.c. e 84 legge fallimentare ed il curatore è autorizzato sin d'ora a richiedere l'ausilio della forza pubblica; per i beni e le cose sulle quali non è possibile apporre i sigilli, si procederà ai sensi dell'art. 758 c.p.c.; nell'immediato, il curatore procederà comunque, con la massima urgenza e utilizzando i più opportuni strumenti, anche fotografici, ad una prima ricognizione dei suddetti beni, onde prenderne cognizione ed evitarne occultamento o dispersione, eventualmente anche senza la presenza del cancelliere e dello stimatore, depositando in cancelleria il verbale di ricognizione sommaria entro e non oltre i dieci giorni successivi a quello in cui vi avrà provveduto;
7. Visto l'art. 95 terzo comma legge fallimentare laddove dispone che "In relazione al numero dei creditori e alla entita' del passivo, il giudice delegato puo' stabilire che l'udienza sia svolta in via telematica con modalita' idonee a salvaguardare il contraddittorio e l'effettiva partecipazione dei creditori, anche utilizzando le strutture informatiche messe a disposizione della procedura da soggetti terzi";



Firmato Da: JACHIA GIORGIO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 6dbb43c9e5a032b1c80ece6369b69eab - Firmato Da: DISCEPOLO GAETANA Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 6781c3d7c88c9af84bb7dba10bb1f3
Firmato Da: MORRONE ROSARIA Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 21515b7b5d905623711ee17c4db248e3

8. Autorizza, ai sensi dell'art. 95 terzo comma, il C.F. ad *utilizzare le strutture informatiche messe a disposizione della procedura da soggetti terzi, segnatamente* https://www.fallcoweb.it/;
9. Autorizza l'uso della pec del fallimento per ogni interlocuzione tra C.F. e singoli creditori;
10. Fissa per il giorno 28.1.2021, ore 11,00, l'adunanza in forma telematica per l'esame dello stato passivo davanti al Giudice Delegato, - III sezione civile - Cittadella giudiziaria-palazzina B, quarto piano, aula n. 413, avvertendo la società fallita che può chiedere di essere sentita ai sensi dell'art. 95 legge fallimentare e che può intervenire nella predetta udienza per essere del pari sentita sulle domande di ammissione al passivo;
11. Assegna ai creditori e ai terzi che vantano diritti reali o personali su cose in possesso della società fallita il termine perentorio di giorni trenta prima della data dell'adunanza come sopra fissata per la presentazione, mediante trasmissione all'indirizzo di posta elettronica certificata della procedura, delle domande di insinuazione e dei relativi documenti, con spedizione da un indirizzo di posta elettronica certificata;
12. Avvisa i creditori e i terzi che tale modalità di presentazione delle domande non ammette equipollenti, con la conseguenza che non potrà essere ritenuto valido il deposito o l'invio per posta di domanda cartacea né presso la cancelleria, né presso lo studio del curatore, né l'invio telematico presso la cancelleria, e che nei ricorsi contenenti le domande essi devono indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale intendono ricevere le comunicazioni del curatore fallimentare, effettuandosi le comunicazioni, in assenza di tale indicazione, esclusivamente mediante deposito in cancelleria;
13. Dispone che il C.F. depositi sul PCT e trasmetta al fallito ed a tutti i creditori via pec entro 15 giorni prima dell'udienza il progetto di stato passivo;
14. Informa i creditori che potranno depositare osservazioni al progetto di stato passivo con PEC diretta alla pec del fallimento entro 5 giorni prima dell'udienza;
15. Dispone che il CF depositi sia sulla piattaforma Falco che sul PCT tutte le osservazioni dei creditori;
16. Dispone che il Curatore depositi sia sul PCT che su Falco area creditori entro tre giorni prima dell'udienza tutti gli allegati, eventuali modifiche al progetto di stato passivo già depositato;



Firmato Da: JACHIA GIORGIO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 6dbb43c9e5a032b1c80ece6369b69eab - Firmato Da: DISCEPOLO GAETANA Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 6781c3d7c88c9af84bb7dba10bb1f3
Firmato Da: MORRONE ROSARIA Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 21515b7b5d905623711ee17c4db248e3

17. Precisa che qualora il GD ritenga di adottare una decisione più sfavorevole al creditore rispetto alla proposta del Curatore, la trattazione della singola domanda (e quindi la dichiarazione di esecutività) sarà rinviata per consentirgli di esporre le proprie difese;

18. Informa della facoltà di chiedere la discussione orale solo per quei creditori titolari di posizioni controverse mediante istanza da depositarsi via pec alla casella pec del fallimento entro 5 giorni prima dell'udienza e precisa quindi che solo per tali posizioni si svolgerà in via residuale l'udienza fisica dello stesso giorno ed alla stessa ora nell'aula n. 413, quarto piano, palazzina B, cittadella giudiziaria del Tribunale di Salerno in via Dalmazia ;

19. Segnala al curatore fallimentare che entro dieci giorni dalla sua nomina, quest'ultima da intendersi coincidente con il giorno di pubblicazione della presente sentenza, deve comunicare al Registro delle imprese l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale dovranno essere trasmesse le domande da parte dei creditori e dei terzi che vantano diritti reali o personali su cose in possesso della fallita;

20. Ordina che la presente sentenza, ai sensi dell'art. 17 legge fallimentare, sia notificata alla società debitrice fallita, comunicata per estratto al curatore, al Pubblico Ministero ed al creditore istante, e trasmessa per estratto al competente Ufficio del Registro delle Imprese per l'annotazione;

21. Dispone che tutti gli atti della procedura siano trasmessi attraverso il P.C.T. autorizzando altresì il C.F. a spese della procedura ad utilizzare il portale www.fallcoweb.it per le comunicazioni tra curatore fallimentare;

22. Si prenoti a debito la presente con gli atti consequenziali.

Salerno, 21.10.2020

Il Giudice rel ed est. — Il Presidente

Dr.ssa Rosaria Morrone — dr. Giorgio Jachia

**23.**



Firmato Da: JACHIA GIORGIO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 6dbb43c9e5a032b1c80ece6369b69eab - Firmato Da: DISCEPOLO GAETANA Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 6781c3d7c88c9af84bb7dba10bb1a3
Firmato Da: MORRONE ROSARIA Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 21515b7b5d905623711ee17c4db248e3

# TRIBUNALE ORDINARIO DI SALERNO

## FALLIMENTARE-SALERNO

**FALLIMENTO N. 34/2020**
SENT. N. 34/2020 del 27/10/2020
Il TRIBUNALE ORDINARIO DI SALERNO FALLIMENTARE-SALERNO ha emesso

SENTENZA
(omissis)

DICHIARA il fallimento di **CITE S. CONS. A R L.**
**SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA**
**C.F. 04238130654**

con sede in SALERNO (SA)
Via

**Nomina Giudice Delegato :** ROSARIA MORRONE

**Curatori :**
**DR. GIANCARLO RUBINO**
**Con studio in CORSO VITTORIO EMANUELE N. 171,84122 SALERNO (SA)**

ASSEGNA ai creditori e ai terzi che vantano diritti reali e mobiliari su cose in possesso del fallito il termine perentorio di 30 giorni prima dell'adunanza, per la presentazione delle domande di insinuazione.

Termine per deposito ammissione allo stato passivo: 28/01/2021

STABILISCE il giorno 28/01/2021 ore 11:00 per l'esame dello stato passivo avanti al Giudice Delegato.

Ai sensi dell'Art. 17 R.D. 16/3/1942 n. 267 si comunica a :

Ufficio Registro Impresa c/o C.C.I.A.A di
~~Via Metauro~~

Poste Italiane
~~Via indossa~~

Salerno, li 27/X/2020

Direttore Amministrativo
dott.ssa Gaetana Discepolo